

COMUNE DI CAVARENO

Provincia di Trento

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

NOTA INTEGRATIVA 2023 - 2025

NOTA DI AGGIORNAMENTO D.U.P. 2023 - 2025

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Cristina Odorizzi

Piazza Navarrino, 13 - Cles (TN)

Tel. 0463/424490

Email: cristina@stodorizzi.it

Premessa

A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

La legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali

La legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", e che, in particolare, l'art. 9 della Legge n. 243/2012 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali; le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023 sottoscritto in data 28 novembre 2022, in merito al termine di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025, le parti hanno concordato l'applicazione delle proroghe fissate dalla normativa nazionale, anche per i Comuni e le Comunità della Provincia di Trento.

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2022 pubblicato in G.U., Serie Generale n. 295 del 19 dicembre 2022, ha stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2023 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2023.

Successivamente, la Legge di bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197, pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022) ha stabilito che "in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi

ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per il bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023".

Comune di Cavareno

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ([TUEL](#));
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023 – 2025, del Comune di Cavareno, sulla Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025 e documenti di programmazione di cui alla deliberazione della giunta comunale n. 7 di data 22.02.2023.

Il revisore unico

Dott.ssa Cristina Odorizzi

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Cavareno nominato con delibera consiliare n. 29 di data 04.12.2018 e proroga incarico con delibera consiliare n. 3 di data 22.03.2022.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 24.02.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023 - 2025, lo schema della nota integrativa di cui al comma 3 dell'art. 11 del DLgs 118/2001, nonché lo schema di Nota di Aggiornamento al DUP 2023 - 2025 (documento unico di programmazione), approvati dalla giunta comunale in data 22.02.2023 con deliberazione n. 7;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti 2022 del bilancio di previsione 2022 - 2024.

A seguito dell'abrogazione dei commi 1 e 3 dell'art. 216 e comma 2 art. 226 lettera a del DLgs 267/2000 e ss.mm. non è più necessaria la trasmissione al tesoriere comunale degli stanziamenti di previsione, delle variazioni e dell'elenco dei residui.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art. 24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con deliberazione n. 20 di data 28.07.2022 la proposta di rendiconto finanziario per l'esercizio 2021.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione, Dott.ssa Cristina Odorizzi (revisore nominato con deliberazione dell'organo consiliare n. 29 di data 04.12.2018 e proroga incarico con delibera consiliare n. 3 di data 22.03.2022 risultavano:

- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda individuale ed a rilevanza economica;
- rispetto dei parametri e limiti in riferimento all'indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri;
- rispetto vincoli in tema di personale;
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- tempestiva informativa all'organo di controllo;
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno.
- rispetto degli equilibri finanziari.

La gestione dell'anno 2021:

si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2021 pari ad € 1.089.363,91 così suddivisi:

Risultato di amministrazione		1.089.363,91
di cui		
a) fondi vincolati	40.271,40	
b) fondi accantonati	320.214,69	
c) fondi destinati ad investimento	74.456,35	
d) fondi liberi	654.421,47	

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità	692.757,34	833.454,38	675.614,21
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

<i>BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025</i>
--

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	20.524,00	30.856,00	35.066,00	30.158,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	245.328,02	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	652.304,00	17.160,00		-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	42.796,00	17.160,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	739.200,00	720.500,00	730.500,00	730.500,00
2	Trasferimenti correnti	746.735,00	745.561,00	735.378,00	735.378,00
3	Entrate extratributarie	126.515,00	159.076,00	174.766,00	174.119,00
4	Entrate in conto capitale	1.586.842,08	1.230.073,00	135.777,00	85.898,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	577.000,00	577.000,00	577.000,00	577.000,00
	TOTALE	4.276.292,08	3.932.210,00	2.888.487,00	2.833.053,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.194.448,10	3.980.226,00	2.888.487,00	2.833.053,00

RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI						
TIT	DENOMINAZIONE		2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
1	Spese correnti	di competenza	1.642.979,00	1.641.867,00	1.639.424,00	1.633.990,00
		- di cui impegnato	-			
		- di cui FPV	30.856,00	35.066,00	30.158,00	30.158,00
2	Spese in conto capitale	di competenza	2.284.878,10	1.187.868,00	98.572,00	48.572,00
		- di cui impegnato	-		-	-
		- di cui FPV		-	-	-
3	Spese per incremento attività finanziarie	di competenza	116.100,00			
		- di cui impegnato	-		-	-
		- di cui FPV		-	-	-
4	Rimborso di prestiti	di competenza	73.491,00	73.491,00	73.491,00	73.491,00
		- di cui impegnato	-	-	-	-
		- di cui FPV	-	-	-	-
5	Chiusura anticipazioni da Tesoriere	di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
		- di cui impegnato				
		- di cui FPV				
7	Spese per conto terzi e partite di giro	di competenza	577.000,00	577.000,00	577.000,00	577.000,00
		- di cui impegnato				
		- di cui FPV				
	TOTALE	di competenza	5.194.448,10	3.980.226,00	2.888.487,00	2.833.053,00

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto in sede di previsione è consentito per la sola parte costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate e a condizione che sia approvato da parte dell'organo esecutivo il prospetto aggiornato del risultato presunto d'amministrazione. In sede di predisposizione del bilancio di previsione 2023 2025 è stato applicato avanzo di amministrazione nelle seguenti misure:

- Avanzo di amministrazione vincolato (Contributi ai Comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per l'anno 2022) € 17.160,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non è prevista l'applicazione di avanzi e disavanzi tecnici derivanti dal riaccertamento straordinario dei residui.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato che il FPV applicato al bilancio di previsione 2023 è costituito per la parte corrente pari ad € 30.856,00 dalle obbligazioni giuridiche assunte per il pagamento delle indennità 2022 che contrattualmente diventano esigibili nell'esercizio successivo e quindi nel 2023 (si tratta ad esempio del FOREG, ma anche delle indennità per area direttiva, per mansioni rilevanti ecc...).

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2023 sono pertanto le entrate correnti in riferimento alla quota di natura corrente.

Non vi sono quote di FPV finanziate da debito.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2023
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	675.614,21
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	954.466,68
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.136.052,45
3	<i>Entrate extratributarie</i>	221.246,63
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.839.486,82
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	610.333,62
TOTALE TITOLI		5.261.586,20
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		5.937.200,41

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2023
1	<i>Spese correnti</i>	2.129.944,16
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.843.189,62
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	73.491,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	605.411,41
TOTALE TITOLI		5.152.036,19

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate tenendo conto della non movimentabilità di cassa del FPV e delle quote di entrata per le quali viene istituito il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di riscossione dei trasferimenti provinciali sono direttamente collegate all'effettuazione della spesa.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 0,00.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2023 - 2025

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL e ss.mm. sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE (solo per gli Enti locali)*				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	30.856,00	35.066,00	30.158,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.625.137,00	1.640.644,00	1.639.997,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.641.867,00	1.639.424,00	1.633.990,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		35.066,00	30.158,00	30.158,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		9.642,00	9.642,00	9.642,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	73.491,00	73.491,00	73.491,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-59.365,00	-37.205,00	-37.326,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	17.160,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	42.205,00	37.205,00	37.326,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-

Entrate di parte capitale destinate a spese correnti:

anno 2023

- Quota parte dei proventi per il rilascio di permessi di costruzione pari ad € 15.000,00 è stata applicata a finanziamento della parte corrente del bilancio ed in particolare della manutenzione ordinaria del patrimonio comunale.
- Quota parte dei proventi da canoni aggiuntivi derivanti dalle concessioni di grandi derivazioni di acque pubbliche a scopo idroelettrico pari a € 27.205,00 sono stati applicati in parte corrente, ed in particolare per il finanziamento parziale per la compartecipazione alle spese Altipiani spa e contributo per "Ciaspolada").

anno 2024

- Quota parte dei proventi per il rilascio di permessi di costruzione pari ad € 10.000,00 è stata applicata a finanziamento della parte corrente del bilancio ed in particolare della manutenzione ordinaria del patrimonio comunale.
- Quota parte dei proventi da canoni aggiuntivi derivanti dalle concessioni di grandi derivazioni di acque pubbliche a scopo idroelettrico pari a € 27.205,00 sono stati applicati in parte corrente, ed in particolare per il finanziamento parziale per la compartecipazione alle spese Altipiani spa e Contributo per "Ciaspolada").

anno 2025

- Quota parte dei proventi per il rilascio di permessi di costruzione pari ad € 10.121,00 è stata applicata a finanziamento della parte corrente del bilancio ed in particolare della manutenzione ordinaria del patrimonio comunale.
- Quota parte dei proventi da canoni aggiuntivi derivanti dalle concessioni di grandi derivazioni di acque pubbliche a scopo idroelettrico pari a € 27.205,00 sono stati applicati in parte corrente, ed in particolare per il finanziamento parziale per la compartecipazione alle spese Altipiani spa e Contributo per "Ciaspolada").

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

BILANCIO DI PERVISIONE 2023											
spese non ricorrenti titolo I				entrate non ricorrenti				entrate correnti			
capitolo	articolo	descrizione	2023	capitolo	articolo	descrizione	2023			2023	
2030	1	Incarico perizie stima asseverate e spese tecniche per vendita terreni	10.000,00							10.000,00	
2560	2	Trasferimento all'Unione Comuni per garantire continuità servizi	35.183,00	235	7	Contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati	35.183,00			-	
2560	11	Trasferimento all'Unione Comuni per spese non ricorrenti	11.790,00							11.790,00	
3080	10	Liquidazione trattamento fine rapporto									
1325		Recupero tributi annualità pregresse									
630	1	Spese contrattuali - Alienazioni terreni imposte registr.	3.000,00							3.000,00	
630	2	Spese contrattuali - Alienazioni terreni servizi vari	3.000,00							3.000,00	
630	2	Spese contrattuali vendita lotti Passo Mendola - PA8	15.000,00							15.000,00	
6450		Trasferimenti a sostegno attività economiche, commerciali e artigianali (art. 106 d.l. 34/2020)	17.160,00	205	21	Fondo a sostegno attività economiche, artigianali e commerciali	17.160,00				
			95.133,00				52.343,00	-	-	42.790,00	

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art. 9 della L. 243/2012 (saldo non negativo) è così assicurato:

ENTRATE	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato	30.856,00	35.066,00	30.158,00
Avanzo di amministrazione vincolato	17.160,00	-	-
Titolo 1	720.500,00	730.500,00	730.500,00
Titolo 2	745.561,00	735.378,00	735.378,00
Titolo 3	159.076,00	174.766,00	174.119,00
Titolo 4	1.230.073,00	135.777,00	85.898,00
Titolo 5	-	-	-
Totale entrate finali	2.855.210,00	1.776.421,00	1.725.895,00
SPESE			
Titolo 1	1.641.867,00	1.639.424,00	1.633.990,00
Titolo 2	1.187.868,00	98.572,00	48.572,00
Titolo 3		-	-
Totale spese finali	2.829.735,00	1.737.996,00	1.682.562,00
Differenza	73.491,00	73.491,00	73.491,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 integra le informazioni contenute nel bilancio di previsione e nella Nota di Aggiornamento al DUP in particolare con riferimento al fondo pluriennale vincolato ed al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Anche in questo anno, dovendosi redigere la Nota di Aggiornamento al DUP, gran parte dei dati che sarebbero stati oggetto della nota integrativa sono in realtà già contenuti nella medesima. La nota integrativa è stata pertanto utilizzata per approfondire alcune tematiche relative alle entrate ed alle spese (modalità di finanziamento, spese non ricorrenti).

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023 - 2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione, con la nota di aggiornamento allo stesso e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP e della nota di aggiornamento allo stesso.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023 - 2025, è stato approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 32 del 28.11.2022 e sullo stesso è stato espresso parere favorevole del revisore in data 28.09.2022.

In data 22.02.2023 la giunta comunale con deliberazione n. 7 ha approvato la nota di aggiornamento al documento sopracitato, integrandolo in particolar modo in relazione ai contenuti del quadro finanziario.

La nota di aggiornamento è correttamente predisposta secondo due sezioni principali: la prima di tipo strategico indica le linee programmatiche di mandato, individuando gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'amministrazione; la seconda operativa evidenzia in un arco temporale triennale le modalità operative anche di carattere finanziario con le quali si intende operare per il conseguimento di tali obiettivi.

Contiene inoltre in apposite sezioni i seguenti strumenti di programmazione:

- il programma triennale dei lavori pubblici, con l'indicazione dello stato di attuazione degli interventi in relazione alle opere principali e della disponibilità dei relativi finanziamenti. Per le opere senza finanziamento è stata inserita una breve scheda conoscitiva.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

- Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, con l'indicazione degli immobili che l'amministrazione intende alienare.

- la programmazione del fabbisogno del personale

8. Verifica della coerenza esterna

Saldo di finanza pubblica

A decorrere dal 2019 hanno cessato di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza così come definite dalla legge 232/2016.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025
A) ENTRATE

La nota di aggiornamento al DUP 2023 - 2025 propone un'analisi delle entrate previste nel bilancio di previsione, se ne ripercorrono alcune.

IM.I.S

L'entrata propria di maggior rilevanza è l'IMIS che a livello provinciale ha sostituito l'IMUP quale imposta sugli immobili.

Per il 2023 si ripropongono le aliquote del 2022 che possono essere così riassunte:

CATEGORIA	ALIQ. IMIS 2022	DETRAZIONI/ DEDUZIONI
Gettito IMIS Abitazione principale, assimilate e relative pertinenze (escluse le Categorie A/1, A/8 e A/9)	0‰	
Gettito IMIS Abitazione principale in Categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	3,5‰	€ 306,00
Gettito IMIS altre abitazioni comprese gli alloggi delle persone iscritte all'AIRE	8,95‰	
Gettito IMIS immobili ad uso non abitativo Cat. C1 – C3 – A10 - D2	5,5%	
D1 con rendita uguale o inferiore ad € 75.000,00 – D7 e D8 con rendita uguale o inferiore ad € 50.000,00	5,5%	
Gettito IMIS immobili ad uso non abitativo Cat. D1 con rendita superiore ad € 75.000,00 – D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00 - D3 –D4 –D6 –D9	7,9‰	
Gettito IMIS categoria D5 (banche)	8,95‰	
Gettito IMIS Fabbricati strumentali all'attività agricola e tutti i D10 con rendita uguale o inferiore ad € 25.000,00	0,00%	0,00
Gettito IMIS Fabbricati strumentali all'attività agricola e tutti i D10 con rendita superiore ad € 25.000,00	1‰	€. 1.500,00
Gettito IMIS fabbricati generici non compresi nelle categorie precedenti	8,95‰	
Gettito IMIS aree edificabili	8,95‰	

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo prevedono il seguente andamento:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni definitive)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
IMIS/IMUP da attività di accertamento	42.881,00	30.131,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità relativa all'IMIS per il 2023 è pari ad € ad € 9.462,00 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Trasferimenti correnti

I trasferimenti, per la cui quantificazione definitiva si devono attendere le specifiche deliberazioni della giunta provinciale, sono stati determinati in ragione delle precedenti deliberazioni provinciali.

Entrate extratributarie

Il Servizio idrico integrato e la distribuzione di energia termica tramite la rete di teleriscaldamento vengono gestiti dall'Unione dei Comuni.

Il canone unico patrimoniale viene gestito direttamente dall'Unione a cura del personale dell'ufficio tributi.

Le relative tariffe pertanto sono state deliberate dalla Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia

Tariffe acquedotto Anno 2023

Approvate dalla Giunta Unione con deliberazione n. 2 del 13.02.2023

Tariffe fognatura Anno 2023

Approvate dalla Giunta Unione con deliberazione n. 3 del 13.02.2023

Proventi del servizio di teleriscaldamento.

Tariffe approvate con deliberazione di Giunta Unione n. 4 del 13.02.2023

Sanzioni amministrative da codice della strada

Con la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 1 del 13.02.2023 è stata approvata la destinazione dei proventi delle sanzioni in parola.

Contributi per permessi di costruzione

L'entrata prevista quale provento da permessi di costruzione è applicata in prevalenza alle spese del titolo 2°, ma una quota pari ad € 15.000,00 per l'anno 2023, € 10.000,00 per l'anno 2024 ed € 10.121,00 per l'anno 2025 è applicata a finanziamento della manutenzione ordinaria del patrimonio comunale.

L'importo previsto per il 2023 è pari ad € 30.000,00, per il 2024 è pari ad € 10.000,00 e per il 2025 è pari ad € 10.121,00. L'utilizzo di tale entrata è consentita a seguito dell'effettivo accertamento.

B) SPESE**SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2023 - 2025 per macroaggregati di spesa corrente sono le seguenti:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI dell'anno 2023		PREVISIONI dell'anno 2024		PREVISIONI dell'anno 2025	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	530.476,00	0,00	553.444,00	0,00	548.710,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	45.250,00	3.000,00	44.280,00	0,00	43.580,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	151.500,00	28.000,00	113.600,00	0,00	113.600,00	0,00
104	Trasferimenti correnti	840.433,00	64.133,00	859.300,00	0,00	859.300,00	0,00
107	Interessi passivi	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
110	Altre spese correnti	71.708,00	0,00	66.300,00	0,00	66.300,00	0,00
100	Totale TITOLO 1	1.641.867,00	95.133,00	1.639.424,00	0,00	1.633.990,00	0,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2023 - 2025, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni.

Nel corso del 2023 sono previste ulteriori sostituzioni in relazione ai pensionamenti 2023.

Spese per incarichi di collaborazione, consulenza

La L.P. 27/2010 e ss.mm. prevede limiti per l'affidamento di attività di collaborazione consulenza di valore superiore ai 10.000,00 euro.

La previsione per incarichi di consulenza per il 2023 - 2025 è pari ad € 0,00.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato che il calcolo del fondo è stato effettuato con l'utilizzo del software di contabilità dell'ente prendendo a riferimento il periodo 2017- 2021.

La previsione accantona interamente il fondo determinato.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023 - 2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Titoli	Stanziamenti 2023	Accantonamento obbligatorio	Accantonamento effettivo	%
Titolo 1	720.500,00	9.462,00	9.462,00	1,31
Titolo 2	745.561,00	-	-	-
Titolo 3	159.076,00	180,00	180,00	0,11
Titolo 4	1.230.073,00	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-
Totale	2.855.210,00	9.642,00	9.642,00	0,34
di cui parte corrente	1.625.137,00	9.642,00	9.642,00	0,59
di cui parte capitale	1.230.073,00	-	-	-

Titoli	Stanziamenti 2024	Accantonamento obbligatorio	Accantonamento effettivo	%
Titolo 1	730.500,00	9.462,00	9.462,00	1,30
Titolo 2	735.378,00	-	-	-
Titolo 3	174.766,00	180,00	180,00	0,10
Titolo 4	135.777,00	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-
Totale	1.776.421,00	9.642,00	9.642,00	0,54
di cui parte corrente	1.640.644,00	9.642,00	9.642,00	0,59
di cui parte capitale	135.777,00	-	-	-

Titoli	Stanziamenti 2025	Accantonamento obbligatorio	Accantonamento effettivo	%
Titolo 1	730.500,00	9.462,00	9.462,00	1,30
Titolo 2	735.378,00	-	-	-
Titolo 3	174.119,00	180,00	180,00	0,10
Titolo 4	85.898,00	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-
Totale	1.725.895,00	9.642,00	9.642,00	0,56
di cui parte corrente	1.639.997,00	9.642,00	9.642,00	0,59
di cui parte capitale	85.898,00	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2023 – euro 8.500,00 pari allo 0,52 % delle spese correnti;

anno 2024 - euro 8.000,00 pari allo 0,49 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 8.000,00 pari allo 0,49 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL (maggiore del 0,30%, minore del 2% delle spese correnti).

Fondi per spese potenziali

Si rileva come il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto evidenzia un avanzo disponibile pari ad € 669.029,99 e un fondo contenzioso pari a € 9.000,00.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali) ed è pari ad € 10.000,00 (0,25%).*

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Unione dei Comuni dell'Alta Ananunia provvede all'esternalizzazione dei servizi anche per conto dei comuni che la compongono, Romeno, Cavareno e Ronzone:

Non vi sono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentino perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del **codice civile**.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2021, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Con deliberazione n. 31 del 28.12.2021, il Consiglio comunale ha approvato la ricognizione delle partecipazioni detenute dal Comune di Cavareno alla data del 31 dicembre 2020, qui di seguito riportato:

Partecipazioni dirette

Nome partecipata	Codice fiscale	Quota di partecipazione	Esito rilevazione
Consorzio dei Comuni Trentini – società cooperativa	01533550222	0,54	Mantenimento
Azienda per il Turismo Val di Non	01899140220	2,39	Mantenimento
Trentino Riscossioni S.P.A.	2002380224	0,0099	Mantenimento
Trentino digitale SPA	00990320228	0,0047	Mantenimento
Trentino Trasporti S.p.A.	1807370224	0,00056	Mantenimento
Altipiani Val di Non	01447270222	7,38	Mantenimento

Partecipazioni indirette detenute attraverso Trentino Digitale e Trentino Riscossioni

Nome partecipata	Codice fiscale	Quota di partecipazione	Esito rilevazione
Centro servizi condivisi società consortile a r.l.	02307490223	12,50	Mantenimento

Partecipazioni indirette detenute attraverso: Consorzio dei Comuni Trentini soc. Coop

Nome partecipata	Codice fiscale	Quota di partecipazione	Esito rilevazione
Federazione trentina della cooperazione soc. Coop.	0011064022 4	0,13	Mantenimento
Cassa rurale Di Trento, Lavis, Mezzocorona val di cembra bcc soc. Coop.	0010786022 3	0,004578	Mantenimento
SET DISTRIBUZIONE SPA	0193280022 8	0,005	Mantenimento

Partecipazioni indirette detenute attraverso: Trentino Trasporti

Nome partecipata	Codice fiscale	Quota di partecipazione	Esito rilevazione
RIVA DEL GARDA FIERA E CONGRESSI SPA	0123507022 2	4,89%	Mantenimento
IL CAF INTERREGIONALE DIPENDENTI SRL	0231331024 1	1 quota	Mantenimento
IL DISTRETTO TECNOLOGICO TRENINO SCRL	0199044022 2	2,49	Mantenimento
CAR SHARING TRENINO SOCIETA' COOPERARIVA	0213030022 7	200 quote	Mantenimento
A.P.T. TRENTO S.Cons.a R.L	0185008022 5	0,93	Mantenimento

SPESE IN CONTO CAPITALE
Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2023, 2024 e 2025 sono finanziate dalle seguenti risorse:

ENTRATE APPLICATE A BILANCIO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	2023	2024	2025
PROVENTI PERMESSI DI COSTRUZIONE	15.000,00		
FIM 2022	30.000,00		
FIM 2021	71.000,00		
FIM 2020	40.000,00		
FIM 2019	20.000,00		
FIM 2017	9.000,00		
CANONI AGGIUNTIVI 2025	49.423,00		48.572,00
CANONI AGGIUNTIVI 2024	49.423,00	48.572,00	
CANONI AGGIUNTIVI 2023	49.423,00		
CANONI AGGIUNTIVI 2022	10.000,00		
CANONI AGGIUNTIVI 2021	28.000,00		
CANONI AGGIUNTIVI 2020	27.000,00		
CANONI AGGIUNTIVI 2019	8.000,00		
BIM PIANO VALLATA 2022	26.000,00		
BIM PIANO VALLATA 2021	1.600,00		
BIM PIANO VALLATA 2020	5.000,00		
BUDGET	208.000,00		
CONTRIBUTO FONDO SOLIDARIETA'	98.000,00		
CONTRIBUTO PAT PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	29.000,00		
TRASFERIMENTO PNRR	196.452,00	50.000,00	
TRASFERIMENTO FONDI DECRETO MINISTERO DEGLI INTERNI MANUT. STRADE	5.000,00		
COMPART. SPESE DA COMUNI PER OPERA DI PRESA VAL CONTRES	25.567,00		
CONTRIBUTO PAT PER OPERA DI PRESA VALCONTRES	285.826,00		
TOTALE	1.187.868,00	98.572,00	48.572,00

Finanziamenti assegnati a valere sul Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (art. 1, commi 29 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2019, n.160):

progetto	importo
P.N.R.R. -M1 - C1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" Misura 1.4.1 -Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - Comuni - Aprile 2022 CUP C51F22001400006	79.922,00
P.N.R.R. "Adozione app IO" Misura 1.4.3 - Comuni Aprile 2022 CUP C51F22002710006	5.103,00
P.N.R.R. - M1 C1 - "Investimento 1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali - Comuni - Luglio 22 CUP C51C22001240006	47.427,00
P.N.R.R. - Missione 1 - Componente 1- Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID e CIE (Comuni) aprile 2022" CUP C51F22002300006	14.000,00
Efficientamento energetico PNRR M2C4-2.2 TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA - 2.2 INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI	50.000,00***

*** vale anche per l'anno 2024

Investimenti senza esborsi finanziari

Non è previsto l'acquisizione di beni con contratto di locazione finanziaria.

Spese per acquisto di immobili, mobili e arredi

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017, ha rimosso il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis comma 3 della legge finanziaria provinciale n. 27 di data 27.12.2010 ed i limiti di spesa per acquisto di autovetture ed arredi previsti dall'art. 4 bis comma 5.

Sono previsti limitati acquisti di arredi per i vari servizi.

INDEBITAMENTO

L'ente non ha previsto l'assunzione di mutui o l'emissione di prestiti obbligazionari negli esercizi 2023 - 2025.

Sono previsti interessi passivi in relazione ad eventuali utilizzi di anticipazioni di cassa presso il tesoriere comunale.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti suggerisce:

- il monitoraggio costante delle previsioni di cassa, anche in riferimento alle modalità di riscossione dei trasferimenti provinciali che saranno definite dalla giunta provinciale con proprio provvedimento.
- il monitoraggio costante sulla congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità in rapporto all'effettivo andamento in corso di esercizio delle riscossioni rispetto agli accertamenti.
- ricorda e chiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

- In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere

L'organo di revisione:

- ha verificato che la Nota di Aggiornamento al DUP, il bilancio di previsione e la nota integrativa sono stati redatti nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023 - 2025, sulla proposta di bilancio di previsione 2023 - 2025 ed allegati e sulla nota integrativa al bilancio di previsione 2023 - 2025.

Cavareno, 06.03.2023

Il revisore unico

Dott.ssa Cristina Odorizzi

Cristina Odorizzi
